



CITTÀ DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE Nr. 274 del 11/02/2020

Oggetto: **Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di comunicazione istituzionale del Comune di Gallipoli, nonché di videoripresa e diffusione in diretta streaming delle sedute del consiglio comunale, per mesi 18. CIG Z612BEF6D4**

IL DIRIGENTE

Segreteria Generale

Premesso che:

- con atto di G.C. n. 94 del 28/10/2016 è stato deliberato di:
 - **attuare** il “Piano di Comunicazione” dell'Ente, secondo quanto indicato in premessa, al fine di dare compiuta attuazione al servizio di comunicazione istituzionale dell'Ente;
 - **dare indirizzo** al Dirigente del Servizio n. 1 a reperire sul mercato un soggetto privato in grado di soddisfare gli obiettivi indicati in narrativa che quest'Amministrazione Comunale intende realizzare attivando il “Piano di Comunicazione” per il periodo di anni 1, eventualmente rinnovabile;
 - **assegnare** allo scopo risorse pari ad € 18.000,00 da ripartire negli esercizi finanziari di riferimento e da imputare nell'apposito Capitolo di Bilancio;
- nel suddetto atto sono stati indicati anche gli obiettivi che il Piano di Comunicazione dell'Ente, tra cui:
 - rafforzamento della comunicazione istituzionale dell'Ente, provvedendo alla gestione e ottimizzazione del sito web e di siti tematici facenti riferimento all'organismo comunale, in coordinazione con enti, associazioni e realtà territoriali;
 - gestione dei social media e coordinazione con l'ufficio di comunicazione del Sindaco, con implementazione delle attività web e social del Comune di Gallipoli, atteso che attualmente l'Ente ha attivi due canali social, in disuso e senza la condivisione di contenuti da parte di un social media team. Obiettivo dell'amministrazione comunale è dunque attivare in modo compiuto i canali social del Comune (insieme ad altri canali per la pubblicazione e condivisione di contenuti) per rendere più capillare e diffuso il processo di informazione nei confronti della collettività;
 - realizzazione di un piano di comunicazione annuale secondo indicazioni della normativa vigente;
- con atto di C.C. n. 17 del 27/04/2017 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale”, al fine di consentire la diretta streaming di tutti i lavori dell'assise civica.

Considerato che:

- nel corso degli anni si è provveduto ad affidare tale servizio nel rispetto di quanto indicato dall'organo giuntale e da quello consiliare e allo stato non risulta esservi una ditta affidataria del servizio in parola, stante lo spirare dei termini del precedente affidamento;
- risulta pertanto necessario provvedere in merito, mediante procedura ad evidenza pubblica.

Visti:

- l'atto di C.C. n. 11 del 29/03/2019 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP)

- 2018-2020 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'atto di C.C. n. 12 del 29/03/2019 con cui è stato approvato il Bilancio Previsionale 2018– 20120 ex artt. n. 151 del D. Lgs. n. 267/00 e n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'atto di C.C. n. 35 del 22/07/2019 con cui sono state approvate le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2019-2021, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'atto di G.C. n. 71 del 19/02/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio 2019;
- l'atto di G.C. n. 152 del 5/4/2019 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'atto di G.C. n. 244 del 18/06/2019 con cui è stata approvata la variazione di cassa al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'atto di G.C. n. n° 462 del 19/12/2019 con cui si è approvato il P.e.g. - Piano delle performance per il triennio 2019 2021
- il decreto sindacale n. 16/19 che, nominando la scrivente Dirigente di questo Settore, la legittima all'adozione del presente atto.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *“fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;*
- pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

Atteso che altresì che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006. La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e dell'art. 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip SpA per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete, ai sensi dell'art. 1, commi 7 e ss., del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Richiamati:

- l'art. 32 comma 2, del D. Lgs. 50/2016, secondo cui *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- *l'art. 192, del D. Lgs 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

Viste le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

Considerato che, ai sensi del richiamato art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- a) il fine che si intende perseguire è l'attività di comunicazione istituzionale e marketing dell'Ente nelle sue diverse ramificazioni (informazione all'utenza, videoripresa delle sedute del consiglio comunale, predisposizione di questionari di “customer care”);*
- b) l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del servizio di comunicazione istituzionale e marketing, per come meglio dettagliato nell'allegato capitolato;*
- c) la modalità di scelta del contraente avviene, esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement, all'operatore economico che avrà presentato il preventivo di spesa più basso, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, del D. Lgs 50/2016;*

Dato atto che il valore contrattuale del servizio, per il periodo di affidamento del servizio, per 18 (diciotto) mesi di gestione del servizio stesso, a far data dal relativo affidamento è fissato in presuntivi complessivi € 19.950,00 (al netto d'IVA che resta a carico del Comune di Gallipoli) sul cui importo si richiede la formulazione di un proprio preventivo di spesa;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui *“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato (...) 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. 4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art.187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”.*

Dato atto che con decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, “1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2020. 2. Ai

sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1”;

Ritenuto di stabilire, al fine di individuare un operatore economico idoneo allo svolgimento del servizio, i seguenti requisiti di capacità professionale che dovranno essere dichiarati al momento della partecipazione alla procedura telematica di proprietà di Studio Amica ed è denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo di committente <https://cuccasarano.tuttogare.it/> :

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA, per l'esercizio di attività inerenti a quelle oggetto del presente servizio;
- b) aver svolto attività, per lo specifico servizio oggetto dell'affidamento, nel triennio 2017/2019, per amministrazioni comunali con popolazione superiore a 15.000 per almeno un anno;
- c) di disporre di una sede operativa distante non più di km. 30 dalla sede del Comune di Gallipoli ubicata in via Pavia, al fine di consentire di rispondere al meglio alle necessità operative di volta in volta richiesta dalla stazione appaltante

Dato atto che, in adempimento al quadro normativo – L. 136/2010 – sulla tracciabilità dei flussi finanziari, alle procedure di spesa rinvenienti dal presente atto è stato assegnato il codice identificativo gara **CIG Z612BEF6D4**;

Visti:

- gli artt. 107, 147 bis, 183 e 192 del D. Lgs. 267/2000;
- gli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 3 della L. 136/2010;
- art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015;
- il D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 42 del Regolamento comunale di contabilità;

Determina

1. **di dare atto** di quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
2. **di avviare** la procedura telematica di e-procurement di proprietà di Studio Amica, denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo di committente <https://cuccasarano.tuttogare.it/> , per l'affidamento del servizio di comunicazione istituzionale e marketing;
3. **di approvare** l'Avviso Pubblico, l'istanza di partecipazione ed il Capitolato, allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. **di dare atto** che il valore contrattuale del servizio, per il periodo di affidamento del servizio, per 18 (diciotto) mesi di gestione del servizio stesso, è fissato in presuntivi complessivi € 19.950,00 (al netto d'IVA che resta a carico del Comune di Gallipoli) sul cui importo si richiede la formulazione di un proprio preventivo di spesa;
5. **di dare atto** che l'affidamento decorre dalla data di aggiudicazione del servizio;
6. **di dare atto** che si procederà all'affidamento del servizio adottando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, del D. Lgs 50/2016;
7. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio della competenza finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, gli impegni di spesa saranno imputati agli esercizi finanziari in cui le obbligazioni saranno giuridicamente perfezionate;
8. **di prenotare**, ai sensi dell'art. 42 comma 1 del Regolamento comunale di contabilità, l'impegno di spesa (importo a base di gara) pari ad € 19.950,00 al netto di IVA, per la procedura in via di espletamento, sul Bilancio di Previsione 2019/2021, Cap. 26:
 - € 10.833,00 al netto di IVA per l'esercizio finanziario 2020;
 - € 9.117,00 al netto di IVA per l'esercizio finanziario 2021;
9. **di dare atto** che i relativi impegni di spesa, saranno resi definitivi con la successiva determina di aggiudicazione, sulla base del minor prezzo offerto;
10. **di nominare** quale responsabile del procedimento il dr. Davide Tuccio – P.O. Di questo Settore;

11. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
12. **di trasmettere** la presente al Responsabile del Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147-*bis*, comma 1 e art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e smi e all'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
13. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente del servizio;
14. **di disporre** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al dirigente del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione e sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line di questo Ente ai fini della generale conoscenza.
15. **di dare atto altresì che**, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente dirigente con particolare riferimento al codice di comportamento di questo Ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 *ter*-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012.
16. **di disporre** che copia del presente atto sia pubblicato all'Albo pretorio on-line nonché nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi.

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Zanelia LANDOLFO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2020					26		10833,00	PR 26 2020	

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Caggiula Alessandro

Gallipoli, _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 12/02/2020 al
27/02/2020 all'albo pretorio del Comune.
Gallipoli,

Il Messo Comunale
